

*Luca Falcone*

*classe V B Liceo Scientifico-Tecnologico*

*22.06.05 - Esame di Stato*

*Prima prova scritta*

*Tipologia B*

*Ambito socio-economico*

**Titolo:**

***Kubrick: "girare un film è come partire per un viaggio interiore"***

*Destinatario: Ciak (Mensile di cinema e spettacolo)*

*A sei anni dalla morte avvenuta il 7 marzo 1999 vengono rese pubbliche le memorie di Stanley Kubrick, grandissimo cineasta o, come molti lo hanno soprannominato, "poeta visionario della celluloidè". La moglie Christine ha acconsentito affinché venissero pubblicate, senza omissione alcuna, sul mensile di cinema e spettacolo Ciak,*

*Buona lettura!*

*4 marzo 1999*

*Tutte le più grandi storie trattano di viaggi, anzi, sarebbe più corretto dire che tutte le storie sono viaggi.*

*Il viaggio può essere un cammino interiore, un' esplorazione del nostro "io", alla ricerca di una parte di noi che è andata smarrita.*

*Altre volte, invece, il viaggio può essere semplice divagazione: quando ciò capita assumiamo una postura del viso piuttosto singolare, quasi fossimo inebetiti, e con lo sguardo fisso nel vuoto la nostra mente, rapita da qualche strana fantasticheria, vaga per mondi sconosciuti portandoci in luoghi ignoti dove tutto può succedere.*

*I miei film sono tutto questo: percorsi introspettivi che portano il protagonista alla propria formazione interiore.*

5 marzo 1999

*Il viaggio è una specie di porta attraverso la quale si esce dalla realtà per penetrare in una realtà inesplorata che sembra un sogno.*

*Ogni film che ho girato è un viaggio e a chi domanda ragione dei miei viaggi solitamente rispondo che so bene da cosa fuggo ma mai quello che cerco.*

*Sant'Agostino nelle sue "Confessioni" scrisse:*

*"E gli uomini vanno a mirare le altezze de' monti e i grossi flutti del mare e le larghe correnti de' fiumi e la distesa dell'oceano e i giri delle stelle; e abbandonano se stessi."*

*Viaggiare significa veramente abbandonare se stessi?*

*Se ciò fosse vero io mi sono perduto e ritrovato più volte.*

6 marzo 1999

*Sembra incredibile ma solo oggi a settant'anni ho scoperto che l'unico vero viaggio che vale la pena raccontare è la nostra vita e l'elemento più importante di essa è l'amore. Fare il viaggio e non innamorarsi profondamente equivale a non vivere ma bisogna tentare perché se non hai tentato non hai mai vissuto.*

*Peccato non averci fatto un film!*

7 marzo 1999

*Siamo tutti ben poca cosa di fronte all'universo e immagino che il massimo che ognuno di noi possa sperare è di fare qualche volta la differenza.*

*Ma quando mai io ho fatto la differenza?*

*Ha mai fatto differenza la mia vita?*

*Per nessuno che io ricordi.*

*Quando morirò, e con me anche tutte le persone che mi conoscono, sarà come se non fossi mai esistito. Tutto ciò che rimarrà di me saranno i miei film, brevi viaggi che raccontano di una vita mai vissuta interamente.*